



# Comune di Olmo al Brembo

## Provincia di Bergamo

Egregio Presidente del Consiglio dei Ministri Matteo Renzi  
mail: [presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)

Sono un Sindaco di un comune montano di poco più di 500 abitanti con tre dipendenti che assicurano l'intera gestione dei servizi, compreso il servizio idrico e la raccolta dei rifiuti.

Il Comune di Olmo al Brembo ha compiuto nel 2015 la scelta di non applicare la TASI (tassa sui servizi indivisibili, illuminazione, strade, scuole, ecc..) abbiamo deciso tale scelta per non gravare sulle tasche dei cittadini, al contempo abbiamo attivato meccanismi di recupero dell'evasione e potuto finanziare con queste entrate una-tantum il mancato gettito TASI per l'anno 2015. Dall'anno prossimo la TASI non ci sarà più per tutti i Comuni. Il 6 settembre 2015 Lei ha affermato "Ridaremo ai Sindaci quanto togliamo abolendo la TASI" ma questo non corrisponde al vero se rimane l'attuale impostazione nella legge di stabilità. Oggi infatti essa prevede la restituzione della TASI solo ai Comuni che l'hanno applicata, quindi il Comune di Olmo al Brembo che ha deciso di non gravare i propri cittadini con ulteriori balzelli si troverà doppiamente beffato e penalizzato in quanto non riceverà un euro dallo Stato e non avrà nemmeno più l'entrata una-tantum in cassa! Di fatto, e questo è il paradosso, punito perché "ha recuperato fondi evasi e non ha tassato". Ma lo Stato nei trasferimenti al Comune aveva già trattenuto quasi 40.000 euro sotto la voce "gettito TASI stimato ad aliquota base" basterebbe restituire quanto trattenuto! Invece la scelta è di restituire quanto incassato dai comuni, questa scelta penalizzerà il Comune di Olmo al Brembo e tutti i Comuni che in Italia hanno fatto questa scelta coscienziosa, con danni notevoli anche per le annualità future, avrei dovuto tassare al massimo i miei cittadini per fare il loro interesse, invece così si ritrovano cittadini di serie B, mentre i Comuni che avranno tassato maggiormente si vedranno restituire di più, la virtuosità non viene premiata, che senso ha amministrare correttamente e cercare di essere virtuosi? Ogni anno lo Stato procede con tagli lineari che poco hanno di equo, cambia leggi e norme in materia ogni 6 mesi, creando confusione tra i cittadini e incertezza in chi amministra in particolare diventa impossibile qualunque programmazione visto che le risorse non sono certe e spariscono per i motivi più disparati, sono arrabbiato, amareggiato e scoraggiato da questo modo di procedere, mi auguro che i parlamentari che ci rappresentano a Roma, in particolare quelli di maggioranza, non si chiamino fuori e vogliano e possano far valere le ragioni sopra esposte presso di Lei al fine di ripristinare equità e giustizia nella restituzione della TASI modificando questa assurdità, la possibilità c'è fintanto che la legge di stabilità non sarà approvata, si proceda al ripristino nei trasferimenti al mio e a tutti Comuni nelle nostra situazione, delle somme che lo Stato preventivamente si è trattenuto.

Cordiali saluti.



Il Sindaco di Olmo al Brembo  
Goglio Carmelo